

Progetto "Educare Senza Confini in Africa" 2022/2023

Il progetto

Educare Senza Confini è un progetto di Sophia Società Cooperativa – Impresa Sociale che ha lo scopo di **accrescere la consapevolezza del fenomeno migratorio in studenti di età compresa fra gli 11 e i 19 anni**. Ideato nel 2015, il progetto ha coinvolto finora, solo in **Italia**, 220 docenti e 12.000 studenti di 89 istituti, comprensivi e superiori. Dal 2020 il progetto si svolge anche a **Dakar (Senegal)**, dove ha l'ulteriore finalità di sensibilizzare gli studenti senegalesi sui rischi di una migrazione irregolare e inconsapevole, e ha visto finora il coinvolgimento di 6.000 studenti e 25 docenti di 12 istituti.

L'edizione 2022

L'edizione del 2022 si è svolta a Dakar nel periodo compreso tra i mesi di marzo e giugno e ha coinvolto **62 classi di 10 istituti superiori senegalesi**, per un totale di **20 docenti e 4.000 studenti**. In particolare, il progetto ha visto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. **Laboratorio sul fenomeno migratorio**: un esperto di Sophia ha formato gli studenti di 22 classi sui principali **aspetti numerici, economici e legali relativi al fenomeno migratorio mondiale e africano**, con un focus sulla migrazione dal Senegal, i pericoli del viaggio irregolare attraverso il deserto e il Mediterraneo, il sistema delle richieste d'asilo e dei permessi di soggiorno in Europa, una panoramica sul mercato del lavoro in Europa e in Senegal. L'incontro aveva una durata di due ore a classe.
2. **Formazione dei docenti**: un esperto di Sophia ha reso 20 docenti degli istituti coinvolti capaci di riproporre in autonomia ai propri studenti (20 classi) il laboratorio sul fenomeno migratorio sopra descritto. A tal fine, i docenti sono stati formati, attraverso un corso di tre ore e lo studio di un apposito materiale didattico, ai **principi della metodologia utilizzata da Sophia per lavorare nelle scuole**, la "*Information and Knowledge For Change*", e alle principali statistiche e nozioni legali relative al fenomeno migratorio, mondiale, africano e senegalese.
3. **Testimonianza**: Sophia ha organizzato per 20 classi un incontro live tra gli studenti e alcuni giovani migranti senegalesi residenti in Italia che hanno raccontato le **proprie esperienze di migrazione irregolare e di integrazione in un altro paese**. Al termine della testimonianza, gli studenti potevano rivolgere ai migranti domande e curiosità. L'incontro aveva una durata di due ore per classe ed è stato organizzato in DAD mediante l'ausilio di pc, proiettore e cassa per l'audio.
4. **Evento finale**: al termine delle attività, il **24 maggio 2022** Sophia ha organizzato, presso il **Collège Sacré-Coeur di Dakar**, un evento durante il quale una rappresentanza di studenti e docenti coinvolti hanno raccontato, attraverso **testimonianze e lavori in gruppo**, i propri cambiamenti maturati grazie al progetto. L'evento ha avuto una durata di due ore e ha visto la partecipazione dell'Arcivescovo di Dakar, **Mons. Benjamin Ndiaye**, e di **400 studenti, docenti e dirigenti scolastici** delle scuole aderenti.

L'edizione 2023

L'edizione del 2023 si è svolta a Dakar nei mesi di aprile e maggio e ha coinvolto **10 classi di 2 istituti superiori senegalesi**, per un totale di **5 docenti e 1.000 studenti**. A differenza dell'anno scorso, il progetto ha visto lo svolgimento delle seguenti attività per ciascuna classe coinvolta:

1. **Laboratorio sul fenomeno migratorio:** rispetto alla precedente edizione, nel 2023 si è preferito dare più spazio agli aspetti legali e lavorativi della migrazione. Inoltre, al termine dell'incontro, è stata distribuita una **brochure di approfondimento** delle tematiche trattate.
2. **Testimonianza:** come l'anno precedente, l'incontro è stato organizzato in DAD mediante l'ausilio di pc, proiettore e cassa per l'audio e ha visto il coinvolgimento di un migrante senegalese, Amadou Diallo, arrivato irregolarmente in Italia. L'incontro ha avuto una durata di due ore a classe, durante le quali gli studenti rivolgevano ad Amadou domande e curiosità.
3. **Attività di gruppo:** tale tipologia di incontro, del tutto nuova rispetto all'anno precedente, ha visto gli studenti rispondere a delle domande ispirate a una **storia vera di migrazione irregolare** e, in seguito, condividere le loro **riflessioni in merito**. L'incontro è stato tenuto da due educatori di Sophia e ha avuto una durata di due ore a classe.
4. **Evento finale:** anche quest'anno le attività di progetto sono state concluse, il **10 maggio 2023** presso il **Collège Sacré-Cœur di Dakar**, da un evento durante il quale alcuni gruppi di studenti coinvolti hanno raccontato, attraverso **testimonianze e lavori artistici**, i propri cambiamenti maturati grazie al progetto. L'evento ha avuto una durata di due ore e ha visto la partecipazione di **200 studenti, docenti e dirigenti scolastici** delle scuole aderenti.

Valutazione di impatto del progetto

Durante lo svolgimento del progetto Sophia, in collaborazione con una **ricercatrice dell'Università Tor Vergata di Roma e socia della cooperativa**, ha condotto una ricerca finalizzata ad analizzarne l'impatto sulle **intenzioni di migrare degli studenti e le loro conoscenze sul tema**. A tal fine, sono state svolte le seguenti attività:

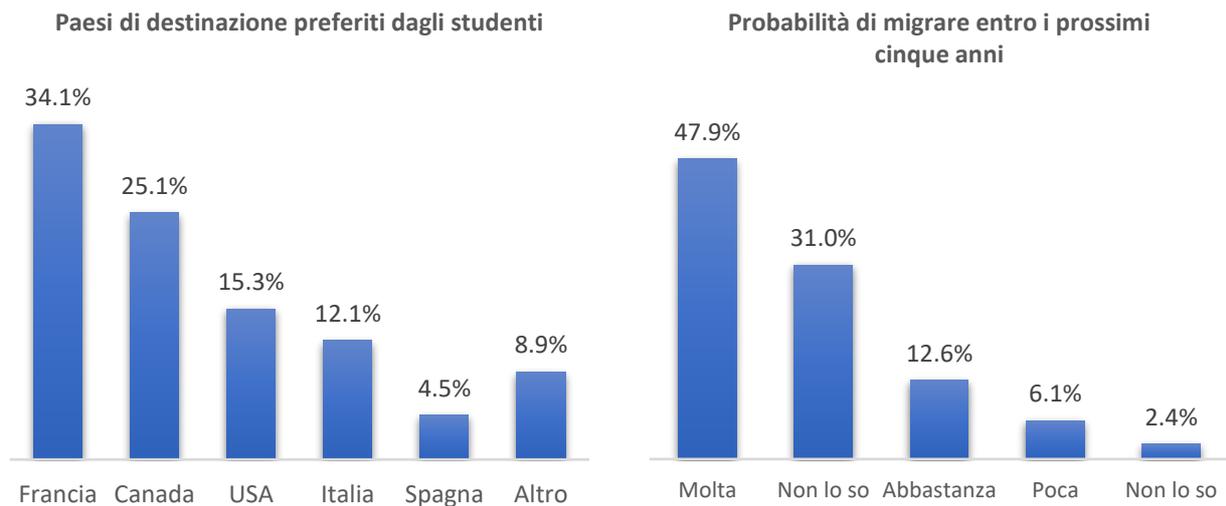
- **Questionario pre e post attività:** tale questionario, composto da trenta domande a risposta multipla e/o chiusa, è stato somministrato a circa **1.600 studenti** nel corso dell'**edizione 2022**. Nello specifico, il questionario era strutturato in **tre fasi** (informazioni anagrafiche, aspirazioni e intenzioni di emigrare, conoscenza del fenomeno migratorio e delle condizioni del mercato del lavoro in Europa e in Senegal), è stato somministrato tramite appositi **tablet** e ha richiesto un tempo medio di compilazione di circa 15 minuti in ciascuna classe coinvolta.
- **Focus groups pre e post attività:** tali interviste hanno visto il coinvolgimento di **16 studenti** nel corso dell'**edizione 2023**. Nello specifico, gli argomenti trattati - scelti sulla base dei risultati dei questionari sopra descritti - sono stati il tema della migrazione, le intenzioni di migrare degli studenti e la situazione lavorativa in Senegal. A tal fine, gli studenti coinvolti sono stati divisi in **due gruppi da otto** (4 maschi e 4 femmine), ciascuno dei quali ha richiesto un tempo medio di circa un'ora per realizzare l'intervista.

I risultati dei questionari

1. I risultati del primo questionario

Dall'analisi dei risultati del primo questionario, è emerso che **oltre due terzi dei ragazzi ha già considerato l'idea di migrare** e, in particolare, vede molto alta la probabilità di partire entro i prossimi cinque anni. Più di un terzo di loro ha dichiarato, inoltre, che considererebbe **strade alternative se scoprisse di non avere i requisiti per migrare in modo regolare**. A ciò va aggiunto che circa l'85% degli studenti ha almeno una conoscenza all'estero, spesso molto stretta: il 26% di loro, infatti, ha un genitore o un fratello all'estero, il 31% altri familiari. Nonostante queste premesse, gli studenti hanno dimostrato di avere una **percezione distorta** circa gli aspetti economici e legali del fenomeno e sui pericoli della migrazione irregolare. La metà di loro, infatti, si aspetta di guadagnare in Europa più di 1260 euro al mese, un quarto addirittura più di 1780, a fronte di un dato reale di 1.200. Riguardo al **tasso di disoccupazione**, invece, la metà di loro si aspetta che in Europa non superi per i lavoratori

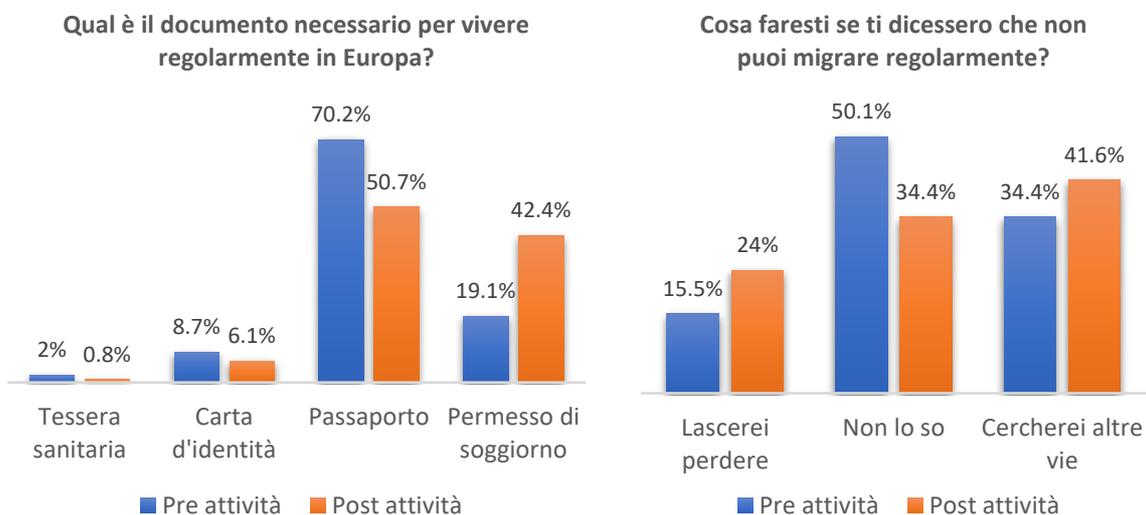
africani il 15% (contro un valore medio reale del 16%), mentre in Senegal ritengono sia attorno al 40% (contro un valore medio reale del 4%). La divergenza, dunque, tra dato percepito e dato reale è elevata. Guardando alla migrazione irregolare, invece, gli studenti hanno dimostrato di sottostimare sia la quota di migranti che effettivamente raggiungono l'Europa attraverso il Mediterraneo (20% percepito vs 50% reale) sia, soprattutto, i **pericoli del viaggio**, ad esempio il rischio di subire violenze fisiche o di essere derubati. Per quanto riguarda gli aspetti legali, invece, solo un quinto degli studenti ha riconosciuto nel permesso di soggiorno il **documento necessario per migrare**. I ragazzi, inoltre, sovrastimano la quota di migranti senegalesi che riesce a ottenere i documenti in Europa (una media percepita del 20% a fronte di un valore reale del 12%).



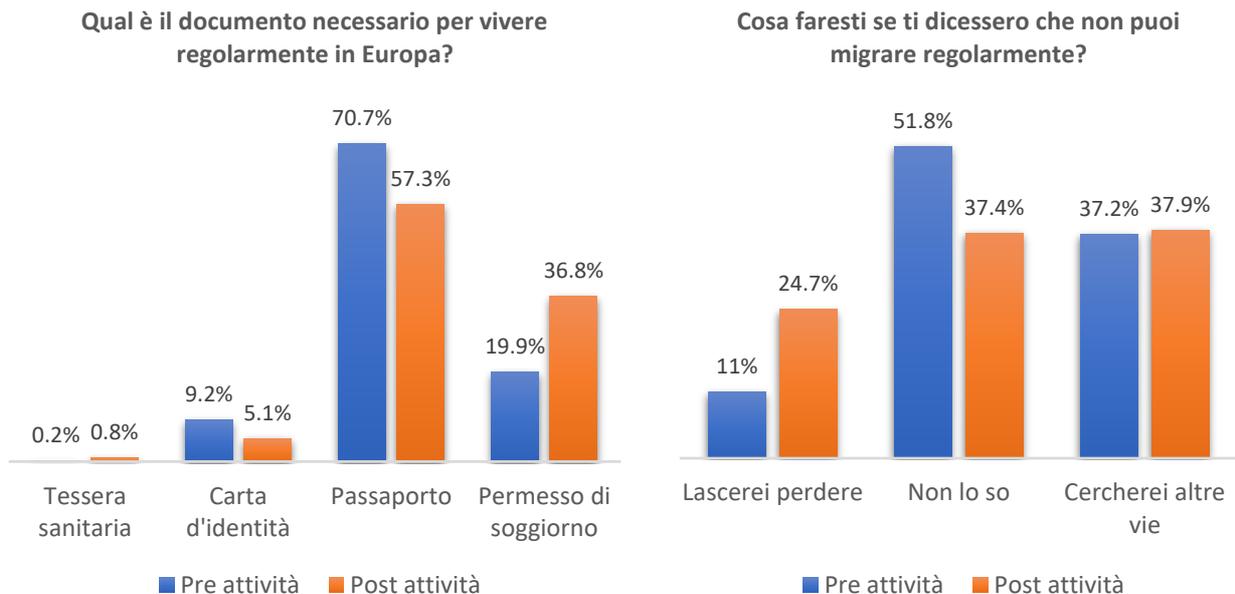
2. I risultati a fine progetto

I risultati del secondo questionario hanno evidenziato l'impatto che ha avuto il progetto nel modo in cui gli studenti percepiscono il fenomeno migratorio. Naturalmente, tali cambiamenti vanno distinti a seconda del tipo di attività svolta dal singolo studente:

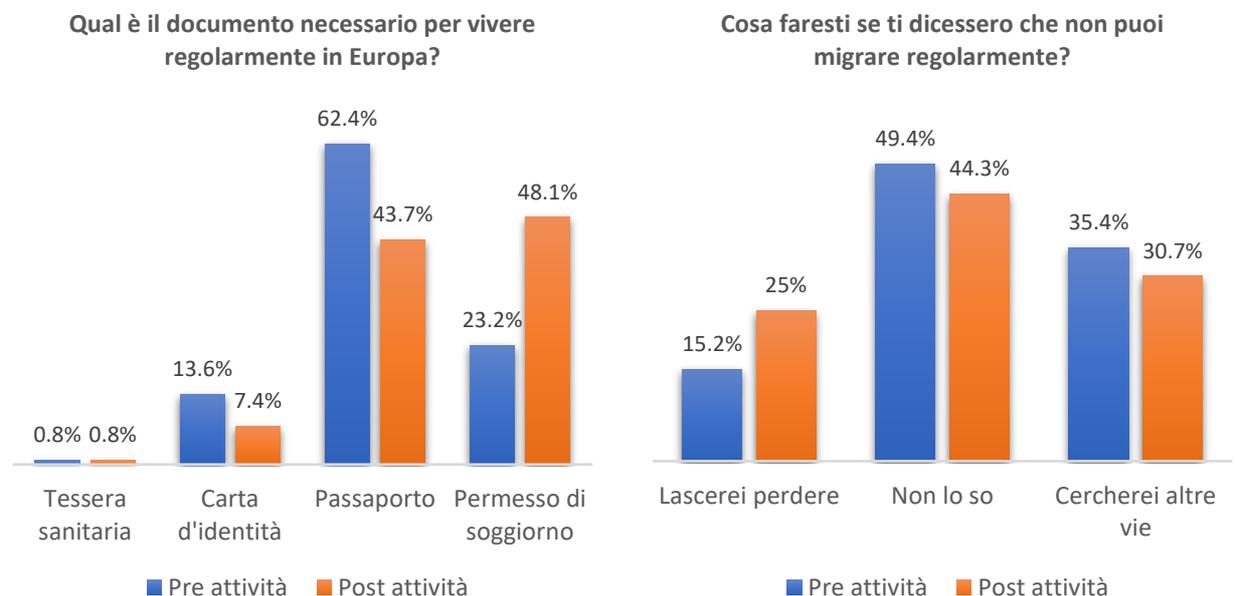
1. **Laboratorio sul fenomeno migratorio:** dall'analisi dei questionari svolti dagli studenti che hanno partecipato all'attività di laboratorio guidata direttamente da Sophia, i principali cambiamenti individuati concernono un'**accresciuta conoscenza** di alcuni aspetti economici e legali del fenomeno, quali il **reale tasso di disoccupazione** in Europa e in Senegal, la percentuale di migranti senegalesi che riesce a ottenere i documenti in Europa e la **tipologia di documento** necessario per migrare. Circa le intenzioni di migrare, invece, si è registrato dopo lo svolgimento degli incontri un netto decremento degli indecisi, a favore sia di chi lascerebbe perdere se scoprisse di non poter emigrare regolarmente, sia di chi cercherebbe, invece, via alternative per migrare.



2. **Formazione dei docenti:** tale attività si è concretizzata nello **svolgimento in autonomia**, da parte dei docenti formati, di 20 incontri di laboratorio sul fenomeno migratorio nelle loro classi. In questo caso, però, i cambiamenti individuati attraverso i questionari svolti dagli studenti sono risultati lievemente differenti da quelli sopra descritti. Anche in questo caso si è registrata una **crescita della conoscenza** degli aspetti economici e legali del fenomeno visti sopra. Tale crescita è risultata inferiore rispetto a quella osservata fra gli studenti che hanno partecipato all'attività di laboratorio guidata direttamente da Sophia. Allo stesso tempo, però, l'incontro tenuto dai docenti sembra aver avuto più efficacia di quello di Sophia nell'incrementare la **percentuale di studenti che non considererebbe strade alternative** se scoprisse di non avere i requisiti per migrare in modo regolare.



3. **Testimonianza:** l'impatto di quest'ultima attività ha generato **cambiamenti sia sugli aspetti conoscitivi che percettivi**. Gli studenti coinvolti, infatti, hanno dimostrato un'accresciuta conoscenza degli aspetti economici e legali sopra descritti, in particolare la **tipologia di documento** necessario per migrare e la percentuale di migranti senegalesi che riesce a ottenere i documenti in Europa. Inoltre, tale attività è risultata essere quella più efficace nel **ridurre significativamente** la percentuale di studenti che considererebbe strade alternative se scoprisse di non avere i requisiti per migrare in modo regolare.



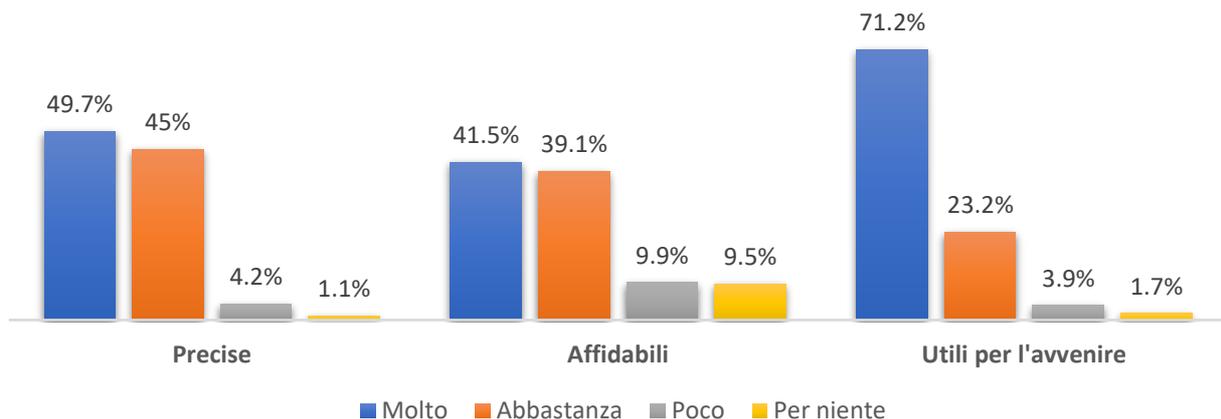
Quanti sono, in percentuale rispetto al totale, i migranti senegalesi che riescono a ottenere il documento necessario per vivere regolarmente in Europa?



3. Conclusioni

Come emerge dai risultati, gli studenti hanno mostrato una **buona ricettività** rispetto alle informazioni loro fornite, differenti a seconda del tipo di attività svolta con la loro classe. Ciò è stato sicuramente favorito dal **notevole interesse mostrato verso il progetto**, come da loro dichiarato sia nei questionari post attività che nelle testimonianze fornite durante l'evento finale.

Come reperi le informazioni che hai ricevuto durante il progetto?



Di particolare interesse sono stati, soprattutto, i risultati della terza tipologia di attività svolta, ovvero le **testimonianze dei migranti senegalesi residenti in Italia**, che hanno avuto l'impatto maggiore sulle intenzioni di emigrare irregolarmente degli studenti, contribuendo a ridurle sensibilmente.

Discorso diverso per ciò che concerne le prime due tipologie di attività svolte, ovvero gli **incontri di laboratorio** di Sophia e dei docenti formati, che pur contribuendo ad accrescere su alcuni aspetti la conoscenza del fenomeno migratorio degli studenti coinvolti, non hanno avuto un impatto altrettanto significativo. Lo dimostra la ridotta presenza di cambiamenti circa l'intenzione di emigrare irregolarmente degli studenti. Le motivazioni di tale risultato potrebbero essere ritrovate nella metodologia di formazione attuata, che ha visto lo svolgimento di appena due ore di formazione in ogni classe e l'assenza di materiali didattici di supporto, se non per i docenti formati.

I risultati dei focus groups

1. I risultati delle interviste

Dalle interviste svolte all'inizio e alla fine dell'edizione 2023 del progetto, emerge che quasi tutti gli studenti hanno **almeno una conoscenza stretta (parente e/o amico) che vive all'estero**. Nella maggior parte dei casi si tratta di persone che vivono in **Francia** e in **Canada**, a conferma dei dati che li vedono come i paesi di destinazione preferiti dagli studenti senegalesi. Circa la tipologia di migrazione, solo

uno studente ha dichiarato di conoscere una persona partita in modo irregolare prendendo la via del deserto e del mar Mediterraneo. Riguardo, invece, alla **frequenza con cui gli intervistati si sentono con i loro conoscenti all'estero**, emerge che nella maggior parte dei casi è **piuttosto frequente**, soprattutto attraverso **WhatsApp** e i **social network**. Ciononostante, alla domanda su quale sia la loro **fonte principale di informazioni** su come emigrare, le risposte principali sono state **internet** e i **social network**. Inoltre, quando è stato chiesto loro quale fosse la **visione delle loro famiglie circa la migrazione**, è emersa un'**opinione negativa** nonostante i loro conoscenti all'estero siano, come detto sopra, parenti stretti e, quindi, membri attivi e rilevanti della famiglia nella maggior parte dei casi. **Tale negatività, però, non riguarda soltanto la migrazione**. Infatti, nel momento in cui è stata mostrata agli intervistati la percentuale di studenti che, durante l'edizione 2022, aveva affermato di voler partire entro cinque anni (il 70%), essi hanno affermato di reputare normale tale valore a causa delle **condizioni del mercato del lavoro del Senegal**, da loro considerate **estremamente difficili** per le persone a prescindere dal loro livello di istruzione. Non a caso, alla domanda sulle loro **intenzioni di emigrare**, hanno tutti fornito la medesima risposta, ovvero che, nonostante preferirebbero rimanere in Senegal, reputano **molto probabile la loro partenza per cercare lavoro**.

Discorsi simili sono emersi anche quando sono rimaste a parlare soltanto le intervistate di sesso femminile anche se, nel loro caso, la probabilità di emigrare in futuro è considerata **più complicata** sia per il loro status di donna, sia per il desiderio di rimanere vicino alle loro famiglie di origine.

2. Conclusioni

Dal secondo giro di interviste, realizzate al termine dell'edizione 2023 del progetto, è emerso che **gli studenti hanno apprezzato molto la testimonianza del migrante**, al punto da suggerire, per le prossime edizioni, di incrementare il numero di persone e di incontri a riguardo. Tali risultati, simili a quelli già evidenziati dai questionari durante la precedente edizione di progetto, sottolineano la **difficoltà per gli studenti** – già emersa nel corso del primo giro di interviste – di **avere un dialogo aperto e sincero su questo tema con la famiglia** e con gli amici e/o parenti già emigrati all'estero, nonostante l'evidente interesse manifestato su questa tematica. In tal senso, un'altra evidenza arriva dai feedback degli intervistati circa le **informazioni ricevute** durante i laboratori di formazione e tramite la brochure di approfondimento, giudicate **molto utili** sia per comprendere **come si migra**, sia per **farsi un'idea chiara e realistica** circa la possibilità, in futuro, di intraprendere tale strada.

I prossimi passi del progetto

A partire da questi risultati Sophia, in vista della **prossima edizione di progetto**, prevede di:

1. Realizzare e distribuire agli studenti coinvolti un **dossier più approfondito** che li aiuti a riprendere le informazioni trattate durante gli incontri di laboratorio sul fenomeno migratorio al fine di potersi fare un'**idea chiara** circa l'effettiva possibilità di partire o meno in futuro.
2. Aumentare le **ore di formazione con gli studenti** includendo maggiori informazioni circa la migrazione e il mercato del lavoro, sia europeo che senegalese al fine di **contrastare le percezioni negative degli studenti** e favorire una **riflessione più oggettiva** sul tema.
3. Accrescere il **numero e la tipologia dei testimoni** per rendere più ampio lo sguardo degli studenti sul tema, includendo anche **migranti di sesso femminile** e persone che abbiano compiuto il **cammino inverso per ritornare nel loro paese**.
4. Incrementare le ore dedicate alla preparazione di **project work** da presentare all'evento finale di progetto al fine di favorire la **proattività**, il **pensiero critico** e la **capacità di esprimersi** degli studenti attraverso la valorizzazione delle peculiarità artistiche e culturali senegalesi.
5. Potenziare la formazione dei docenti introducendo **nuovi materiali didattici e includendoli da subito nello svolgimento di tutte le attività** con le loro classi al fine di renderli co-protagonisti del progetto e capaci, dall'anno successivo, di guidarlo in autonomia con nuovi studenti.